

GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI s.c. a r.l.
Sede Legale VIA SAN SOVINO 7 VENEZIA-MESTRE VE
Iscritta al Registro Imprese di Venezia - C.F. e n. iscrizione 03630510273
Iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 324849
Capitale Sociale € 50.000 interamente versato
P.IVA n. 03630510273

*Soggetta a direzione e coordinamento
della Provincia di Venezia c.f. 80008840276*

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

PREMESSE

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La Nota Integrativa contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del bilancio d'esercizio.

Criteri di formazione e struttura del bilancio.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e 2423 bis comma 2.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in unità di euro, è predisposto nella forma abbreviata nel rispetto di quanto previsto dalle condizioni espresse dall'art. 2435-bis comma 1 del Codice Civile e secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo. A tal proposito si precisa che, ai fini di una maggiore chiarezza nell'esposizione dei dati, non sono stati operati i raggruppamenti previsti facoltativamente dall'art. 2435-bis comma 2 e comma 3 del Codice Civile.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate nelle altre riserve di patrimonio netto e/o tra i proventi e oneri straordinari.

Comparabilità con l'esercizio precedente.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione.

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

- b. Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Nel caso specifico le immobilizzazioni immateriali esposte nel prospetto di bilancio sono costituite da costi per l'acquisto di licenze d'uso di software di terzi oramai interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto computando anche gli oneri accessori di diretta imputazione (spese notarili, tributo registro, spese montaggio, ecc.).

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettrocontabili ed elettroniche	20%
Unità di trasporto marittimo	20%

Per le immobilizzazioni acquistate in corso d'anno le aliquote di ammortamento applicate sono state ridotte alla metà, poiché tale criterio si ritiene rappresentare in modo congruo la ridotta utilizzazione dei beni nell'anno.

Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo svalutazione determinato adottando criteri di prudenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte a valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato stanziato a copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono stati valutati a valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono riferiti a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica temporale.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Art. 2427 co. 1 n. 3-bis)

In bilancio tutte le immobilizzazioni materiali o immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (Art. 2427 co. 1 n.**4)**

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo. Con riferimento alle voci del patrimonio netto, ai fondi e al trattamento di fine rapporto vengono di seguito riportate le formazioni e le utilizzazioni.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2013
C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	203.529	(74.139)	129.390

I crediti che non costituiscono immobilizzazioni a fine esercizio sono così costituiti:

- Crediti vs clienti	€	9.119
- Crediti vs clienti per fatture da emettere	€	196.808
- Crediti per contributi	€	18.000
- Depositi cauzionali vari	€	25
- Erario c/lres	€	734
- Erario c/lrap	€	1.278
- Erario c/Imposte sostitutive TFR	€	23
- Erario c/altri tributi	€	15.791
- INAIL dipendenti/collaboratori	€	87
- Altri crediti	€	25
- Fondi rischi su crediti	€	-112.500
	€	<u>129.390</u>

In merito alle suddette voci si precisa quanto segue:

- la voce "Crediti per contributi" pari ad Euro 18.000 individua un credito nei confronti della CCIAA di Venezia a fronte delle relative quote di contributi pregressi dovuti in qualità di socio e come approvati dalle assemblee dei soci negli esercizi passati, ma che non sono state mai versate alla società. Si ricorda che, dopo l'uscita dell'ente dalla compagine societaria avvenuta nel 2011, il predetto credito risulta prudenzialmente svalutato per intero mediante un fondo rischi di pari importo e il cui accantonamento è stato effettuato nei precedenti esercizi;
- le voci "Erario c/lres" ed "Erario c/lrap" si riferiscono alle posizioni a credito verso l'Erario in relazione alle imposte correnti lres e lrap tenuto delle ritenute subite e degli acconti versati;
- la voce "Erario c/altri tributi" si riferisce per Euro 13.744 alla posizione creditoria verso l'Erario a fronte dell'istanza di rimborso lres ex DL n. 201/2011 relativa alla deducibilità della quota lrap riferita al costo del personale che è presentata telematicamente nel 2013 (la relativa contropartita è inclusa nella voce E20 "Proventi straordinari"). La restante quota di Euro 2.047 è relativa a posizioni a credito verso l'Erario a fronte di ritenute d'acconto versate in eccesso;
- i "Fondi rischi su crediti" sono stanziati in ossequio al principio di prudenza e competenza al fine di fronteggiare le presunte perdite di inesigibilità gravanti sui vari crediti iscritti in bilancio.

L'ammontare dei fondi rischi è stato determinato valutando sostanzialmente le singole posizioni di credito. Si precisa che i fondi dell'esercizio precedente, pari a Euro 111.000, sono stati in parte utilizzati nel 2013 per complessivi Euro 4.426 per stornare alcune partite di credito la cui perdita è divenuta definitiva nell'esercizio. Nella voce B.10.d) del conto economico è esposto invece l'importo dell'accantonamento di Euro 5.926 che è stato effettuato al termine dell'esercizio corrente per adeguare nuovamente i fondi rischi all'importo complessivo di Euro 112.500 ritenuto congruo ai fini della copertura dei rischi di presunta inesigibilità gravante sui residui crediti esistenti al 31/12/2013.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2013
C.IV) Disponibilità liquide	656.750	99.137	755.887

L'importo delle disponibilità liquide a fine esercizio è così composto:

- Disponibilità nei conti correnti bancari	€	755.723
- Cassa	€	164
	€	<u>755.887</u>

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2013
D) Ratei e risconti attivi	3.413	(329)	3.084

L'importo dei ratei e risconti attivi a fine esercizio è così composto:

- Risconti attivi su fidejussioni	€	1.451
- Risconti attivi su assicurazioni	€	752
- Risconti attivi vari	€	881
	€	<u>3.084</u>

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
A.I) Capitale sociale	50.000	0	0	50.000

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
A.IV) Riserva legale	5.597	0	3.104	8.701

Gli accantonamenti si riferiscono alla quota dell'utile dell'esercizio precedente accantonato a riserva legale in conformità a quanto previsto dallo statuto e a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 17 aprile 2013.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
A.VII) Riserva straordinaria	106.352	0	58.961	165.313

Gli accantonamenti si riferiscono alla quota dell'utile dell'esercizio precedente accantonato a riserva straordinaria in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 17 aprile 2013.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
A.VII) Riserve soci in conto capitale	483.482	0	0	483.482

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
A.VII) Riserva virtuale arrotondamento euro	1	-1	0	0

Si precisa che la riserva virtuale da arrotondamento euro rappresenta una posta di natura extracontabile generatasi in sede di redazione del bilancio a seguito della trasformazione dei dati contabili espressi in centesimi di euro in dati i bilancio espressi in unità di euro.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	37.672	0	6.204	43.876

Gli accantonamenti rappresentano le quote di trattamento di fine rapporto maturate per competenza nell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2013
D) Debiti	132.903	(29.623)	103.280

L'importo relativo ai debiti a fine esercizio è così composto:

- Debiti verso i fornitori	€	475
- Fatture da ricevere	€	3.066
- Debiti verso clienti per note di credito	€	90
- Erario C/Iva	€	2.035
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti e assimilati	€	6.866
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi	€	2.231
- Debiti verso INPS dipendenti	€	4.553
- Debiti verso INPS co.co.co.	€	5.839
- Debiti verso personale	€	3.980
- Debiti verso amministratori	€	12.125
- Debiti verso co.co.co.	€	2.410
- Debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti	€	3.605
- Debiti per Canoni Demaniali	€	44.102

- Acconti da clienti	€	3.906
- Altri debiti	€	7.997
	€	<u>103.280</u>

In merito alle predette voci si precisa che:

- la voce "Debiti per Canoni Demaniali" di Euro 44.102 accoglie sostanzialmente il debito in essere al termine dell'esercizio a fronte dei canoni demaniali maturati nel periodo dal 02.06.2013 al 31.12.2013 e per il cui pagamento si sta attendendo dal Magistrato delle Acque di Venezia le indicazioni necessarie. Come verrà meglio dettagliato in seguito, nell'esercizio in oggetto la società ha sottoscritto con il predetto ente il nuovo disciplinare di concessione lagunare di durata quinquennale.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2013	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2013
E) Ratei e risconti passivi	3.704	16	3.720

L'importo dei ratei e risconti passivi a fine esercizio è così composto:

- Ratei passivi	€	3.720
	€	<u>3.720</u>

Trattasi principalmente dei ratei relativi ai costi collegati alla quattordicesima mensilità spettante ai dipendenti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO E SUL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si forniscono qui di seguito le principali informazioni ai fine di una maggior comprensione del conto economico e del risultato dell'esercizio.

Valore della Produzione

Il valore della produzione realizzata nel 2013 è pari a complessivi Euro 472.138 e dunque inferiore a quella conseguita nell'esercizio precedente che ammontava ad Euro 498.727; come si vedrà nel proseguo la contrazione complessiva di Euro 26.589 è imputabile principalmente alla riduzione della voce "Altri ricavi e proventi"

	2012	2013	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	467.539	472.056	4.517

La voce è costituita esclusivamente dai ricavi derivanti dall'affidamento delle aree e servizi connessi. Tali ricavi sono rimasti sostanzialmente simili a quelli conseguiti nell'esercizio precedente, in quanto nel 2013 la rinuncia volontaria di aree da parte di alcuni operatori è stata "riequilibrata" dall'assegnazione di altrettante aree a nuovi soggetti.

	2012	2013	Variazione
Altri ricavi e proventi	31.188	82	(31.106)

La contrazione della voce “Altri ricavi e proventi” è conseguente al fatto che nel 2012 la società aveva realizzato proventi per circa 31.000 derivanti da accordi di natura transattiva e da rimborsi assicurativi.

Costi della Produzione

I costi della produzione maturati nel 2013 ammontano a complessivi Euro 437.168 come meglio dettagliati nella tabella di seguito riportata.

	2012	2013	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2.240	2.162	(78)
Costi per servizi	195.821	205.674	9.853
Costi per godimento beni di terzi	85.447	89.424	3.977
Costi per il personale	116.454	115.746	(708)
Ammortamenti e svalutazioni	23.878	15.206	(8.672)
Oneri diversi di gestione	3.420	8.956	5.536
Totale Costi della produzione	427.260	437.168	9.908

La voce di spesa più rilevante è il “Costo per il personale” che è rimasto in linea a quello sostenuto nel 2012 in virtù del fatto che il personale dipendente impiegato presso la società non ha subito variazioni; la riduzione di Euro 708 è conseguente al decremento della spesa sostenuta per i buoni pasto.

La voce dei “Costi per servizi” è invece aumentata complessivamente di Euro 9.853 e tale incremento è principalmente imputabile ai costi che la società ha dovuto sostenere nell’esercizio per studi e altre prestazioni di terzi necessarie ai fini dell’adeguamento del Piano d’uso sostenibile delle aree destinate alla venticoltura quinquennio 2013-2018.

Le altre voci che hanno registrato degli incrementi nell’esercizio sono rispettivamente i “Costi per godimento beni di terzi” (a seguito soprattutto della rivalutazione annuale in aumento dei canoni di concessione demaniale) e gli “Oneri diversi di gestione” (nei quali è compreso il costo della tassazione indiretta dovuta ai fini della registrazione del nuovo disciplinare di concessione lagunare siglato nell’esercizio).

Infine, mentre i “costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo” sono rimaste di fatto invariate, si è registrata una riduzione complessiva di Euro 8.672 della voce “Ammortamenti e svalutazioni”, di cui Euro 3.859 imputabile al progressivo completamento del processo di ammortamento di alcuni beni strumentali ed Euro 4.813 derivante dal minor accantonamento al fondo rischi di crediti effettuato nell’esercizio corrente (Euro 5.926) rispetto allo stanziamento effettuato nel 2012 (Euro 10.739).

Complessivamente la “Differenza tra valore e costi della produzione” maturata nel 2013 è risultata pari a Euro 34.970 mentre nell’esercizio precedente è stata di totali Euro 71.467. Come già evidenziato in precedenza si ricorda che nel 2012 la società ha conseguito proventi per circa 31.000 derivanti da accordi di natura transattiva e da rimborsi assicurativi.

Proventi e oneri finanziari

La voce presenta un saldo netto negativo di Euro 516 mentre nell'esercizio precedente presentava un saldo netto positivo di Euro 1.947. La variazione è conseguente alla maturazione di minori interessi attivi sui conti correnti bancari, che in parte è stata controbilanciata dalla riduzione dei costi sostenuti per interessi passivi e altri oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

Nell'esercizio in oggetto la voce è costituita essenzialmente da sopravvenienze attive: trattasi della contropartita economica del credito verso l'Erario di Euro 13.744 che è stato stanziato a fronte all'istanza di rimborso ires ex DL n. 201/2011 presentata telematicamente nel 2013 e riguardante parte delle imposte Ires versate negli esercizi 2007 e 2008.

Imposte su reddito dell'esercizio

La posta, pari a Euro 9.314, è costituita esclusivamente dalle imposte dirette correnti di competenza dell'esercizio e più precisamente dall'imposta Irap. Come verrà precisato in seguito, non si è provveduto allo stanziamento delle cosiddette imposte anticipate.

Utile (perdite) dell'esercizio

Complessivamente la società ha conseguito nell'esercizio in oggetto un utile di Euro 38.883, nonostante la riduzione degli "altri ricavi e proventi" e il complessivo aumento dei "costi della produzione" registrati nel 2013. Il risultato positivo, sicuramente conseguente ad un attenta gestione dei costi aziendali, è comunque in buona parte imputabile ai proventi straordinari maturati nel 2013 come sopra indicato

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 2427 co. 1 n. 5)**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate o controllate.

**CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – RIPARTIZIONE
GEOGRAFICA – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (Art. 2427 co. 1 n. 6)**

Nella successiva tabella sono riassunte le informazioni richieste in relazione ai debiti e crediti esistenti alla data del 31.12.2013.

Crediti / Debiti Voce di bilancio	Crediti / Debiti Importo complessivo	Crediti / Debiti Ripartizione geografica			Crediti / Debiti Durata residua oltre 5 anni	Debiti Assistiti da garanzie reali
		Italia	U.E.	Extra U.E.		
CREDITI						
C. II)	129.390	129.390	0	0	0	
DEBITI						
D)	103.280	103.280	0	0	0	0

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 112.500.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (Art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

La società a fine esercizio non ha in essere crediti o debiti espressi in valuta.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (Art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

La società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (Art. 2427 co. 1 n. 7-bis)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Origine (*)	Importo	Possib. Di utilizzo (**)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					per copertura perdite	per altre ragioni
I – Capitale sociale	CAPITALE	50.000			50.000	
IV- Riserva Legale	UTILE	8.701	B		2.847	
VII – Altre riserve						
- Riserva straordinaria	UTILE	165.313	A,B	165.313	54.092	
- Riserva soci in conto capitale	CAPITALE	483.482	A,B,C	483.482	5.287	
-Riserva per perdite provvisore infrannuali	CAPITALE		B		136.992	
- Riserva virtuale arrotondamento euro						
IX – Utile (perdita) esercizio	UTILE	38.883	A,B	38.883		
Totale quota disponibile				687.678		
Quota non distribuibile				204.196		
Residua quota distribuibile				483.482		
(*) CAPITALE: riserva di capitale UTILE: riserva di utile						
(**) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.						

Si precisa che la quota non distribuibile di complessivi Euro 204.196 corrisponde:

- per Euro 38.883 all'utile dell'esercizio che, in base a quanto disposto dallo statuto, deve essere destinato a riserva legale per Euro 1.299 (pari alla quota ultima necessaria al fine del raggiungimento della soglia prevista di un quinto del capitale sociale) mentre per la restante quota di Euro 37.584 deve essere attribuito a riserva straordinaria per consentire il finanziamento della società (o eventualmente utilizzato ai fini dell'ulteriore ristorno dei costi sostenuti in misura proporzionale alle operazioni svolte tra Società e soci);
- per Euro 165.313 alla riserva straordinaria derivante dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti per consentire il finanziamento della società come deliberato dall'assemblea in conformità alle previsioni dello statuto;

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (Art. 2427 co. 1 n. 8)

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (Art. 2427 co. 1 n. 11)

Non sono presenti proventi da partecipazioni diversi da dividendi.

COMPENSI ALL'ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI (Art. 2427 co. 1 n. 16-bis)

I compensi maturati nel periodo oggetto del presente bilancio a favore dei componenti del collegio sindacale anche in relazione all'attività di revisione legale dei conti ammonta a complessivi 12.794.

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (Art. 2427 co. 1 n. 18)

La forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata non consente l'emissione di azioni e di obbligazioni convertibili in azioni.

STRUMENTI FINANZIARI (Art. 2427 co. 1 n. 19)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI SUL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (Art. 2427 – bis)

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

FINANZIAMENTI DEI SOCI (Art. 2427 co. 1 n. 19-bis)

Nel bilancio non sono presenti finanziamenti da parte dei soci.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427 co. 1 n. 20)

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427 co. 1 n. 21)

La società non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (Art. 2427 co. 1 n. 22)

La società non ha in corso contratti di leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE (Art. 2427 co. 1 n. 22-bis)

In merito al presente punto si ricorda che con il socio di maggioranza, Provincia di Venezia è in essere un contratto di servizio stipulato nel 2007 cui viene affidata alla società l'organizzazione unitaria e integrata di servizi inerenti il complesso processo di riconversione verso l'attività di allevamento in senso stretto di vongole. Si precisa che in relazione a tale contratto non risulta previsto alcun corrispettivo specifico per l'anno in oggetto.

Si precisa inoltre che con la Provincia di Venezia sono in corso i seguenti rapporti contrattuali:

- un contratto stipulato nel 2011 avente oggetto la concessione d'uso dei locali uso ufficio siti nell'immobile di Mestre Via San Sovino di proprietà dell'ente, avente durata di sei anni e il cui costo maturato nel corso del 2013 è stato pari a Euro 13.702;
- un contratto triennale di assistenza e manutenzione delle attrezzature informatiche siglato nel 2013, il cui costo dell'esercizio in oggetto è stato pari a Euro 4.000.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427 co. 1 n. 22-ter)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

FISCALITA' DIFFERITA

Sebbene la società disponga di rilevanti perdite fiscali riportabili in futuro e di alcune differenze temporanee deducibili ires, non si è provveduto in via prudenziale allo stanziamento del relativo credito per imposte anticipate. Peraltro si evidenzia che sussiste anche un'oggettiva difficoltà di quantificare l'effettivo risparmio di imposte conseguibile nel futuro, soprattutto in virtù del fatto che la società consortile, non avendo finalità di lucro, dovrebbe operare in linea previsionale nella prospettiva di pareggio sul piano economico.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per tutti i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

INFORMATIVA SULLA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis co. 4)

Si segnala che la società è soggetta alla direzione e coordinamento dell'ente pubblico Provincia di Venezia, che allo stato attuale detiene il 99% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio consuntivo approvato dall'Ente pubblico e relativo all'anno 2012.

ENTRATE	Euro	SPESE	Euro
Titolo I		Titolo I	
Entrate tributarie	67.635.228	Spese Correnti	106.418.449
Titolo II		Titolo II	
Trasferimenti correnti da Stato, Regione e altri Enti pubblici	48.335.241	Spese in conto capitale	10.160.113
Titolo III		Titolo III	
Entrate extratributarie	9.962.473	Spese per rimborso di prestito	21.613.978
Titolo IV		Titolo IV	
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	11.746.457	Spese per servizi per conto di terzi	6.734.332
Titolo V			
Accensioni di prestiti	0		
Titolo VI			
Entrate da servizi per conto terzi	6.734.332		
Avanzo di amministrazione 2011 applicato nel 2012	6.687.864		
TOTALE	151.101.595	TOTALE	144.926.872

ALTRE INFORMAZIONI

Si ricorda che nel febbraio 2012 era scaduto il termine di durata quinquennale del disciplinare di concessione lagunare sottoscritto nel 2007 con il Magistrato delle Acque di Venezia il quale ente, nelle more della sottoscrizione del nuovo disciplinare quinquennale, aveva accordato varie proroghe considerata l'essenzialità della concessione ai fini dello svolgimento dell'attività della società. Il giorno 26 settembre 2013 la società ha infine sottoscritto con il Magistrato delle Acque il nuovo disciplinare di concessione lagunare di durata quinquennale decorrente dal 27.09.2013.

ESONERO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio non è accompagnato dalla relazione sulla gestione come consentito dall'art. 2435 bis comma 7 del Codice Civile.

In conformità a quanto previsto dal medesimo articolo vengono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

A tal fine si precisa che la società:

- non è costituita in forma di società per azioni né detiene, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;

- non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 2423 terzo comma del codice civile si ritiene non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico d'esercizio.

Al fine di fornire una visione più aggiornata della situazione generale in cui l'impresa si troverà ad operare e nel rispetto dei principi generali di chiarezza verità e correttezza, si ricorda che non si sono verificati fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo in relazione all'utile d'esercizio pari a Euro 38.883,22 Vi propone di:

- accantonare l'utile per Euro 1.299,33 a riserva legale al fine del raggiungimento della soglia prevista di un quinto del capitale sociale e per la residua quota di Euro 37.583,89 a riserva straordinaria in conformità a quanto previsto dallo Statuto.

Si conferma infine che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e si invita ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2013 così come predisposto.

L'Amministratore Unico
Ruggero Ruggeri